

CHIARIMENTO DEL SINDACO DI VILLALAGO SULLE COMUNICAZIONI IN CONSIGLIO COMUNALE

In riferimento all'articolo di giovedì 30 u.s. circa la strana delibera, la stessa riguarda le sole comunicazioni del Sindaco, essendo riportato nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 29 aprile un intervento per chiarire alcune vicende di carattere finanziario.

Nulla di strano se non la necessità di portare a conoscenza sia alcuni componenti del consiglio sia i presenti circa un atto ricevuto qualche giorno prima, aggravante la già pesante situazione finanziaria dell'ente, in particolare i 3 miliardi circa del vecchio conio da restituire al Credito Sportivo, causa della "brillante" gestione della precedente amministrazione, dove chi non ha partecipato alle sconvolgenti decisioni del passato ha comunque contribuito per non aver vigilato e non aver posto in essere azioni a tutela dell'ente e di tutti i cittadini di Villalago. Per dovere gli atti sono stati prontamente trasmessi alla Procura della Corte dei Conti.

Il contenuto dell'atto deliberativo è la semplice esposizione ai presenti di quanto a nostra conoscenza da quando si è scopercchiata la pentola che avrebbe dovuto contenere il tesoretto del Comune, oltre ad informare delle preoccupazioni che condizionano l'operatività degli amministratori. La scorrevolezza del testo è stata lievemente alterata avendo riportato con assoluta semplicità alcune esposizioni senza che venissero apportate correzioni che avrebbero consentito una migliore comprensione al lettore. (Da chi? Non da parte nostra. Ndr)

Voglio però rassicurare tutta la cittadinanza anche a nome dei consiglieri di maggioranza che nonostante la pesante situazione finanziaria ereditata, è attivissima l'azione degli attuali amministratori sia nell'essere vicini alla cittadinanza sia per portare avanti iniziative e progetti importanti per il nostro paese.

Quel'è per noi il sacrificio a cui si è fatto riferimento?

Il sacrificio è il sopportare la vergogna che spesso ci assale dovendo rispondere alle imprese creditrici, spesso in difficoltà, per impegni non onorati dalla precedente amministrazione. Non siamo abituati a mentire ed a prendere in giro chi ha lavorato e lavora.

Il sacrificio è aver dovuto attuare processi di risanamento finanziario che ci hanno imposto di applicare tariffe massime dei tributi a discapito della cittadinanza (precisiamo che al contrario lo avrebbe fatto un commissario ad acta).

Il sacrificio è partecipare alle riunioni della scuola, dei Comuni, della Comunità Montana, del Cogesa, dove tante sono le pendenze debitorie di diversi anni addietro che non si riescono ancora a cancellare.

Il sacrificio è non poter garantire una gita sociale i nostri anziani.

Il sacrificio è non poter più garantire alle associazioni del paese attività utili per i giovani, per il turismo e per la cultura.

Il sacrificio è investire le poche risorse disponibili per riparare i danni del passato.

Crediamo di aver fatto bene intendere quali sono e cosa riteniamo per sacrifici.

Continueremo la nostra azione amministrativa con determinazione e con equità, lavorando tutti insieme per ridare dignità a Villalago e per portare avanti quelle iniziative e quei progetti a costo zero per le casse comunali, oggi possiamo fare questo e continueremo a farlo con convinzione.

Abbiamo qualche speranza che le procedure di rientro attivate attraverso il Ministero dell'Interno e la Cassa Depositi e Prestiti vanno a buon fine per evitare così da evitare ogni altra possibile conseguenza, cosa certa è che gli importi scoperti della situazione finanziaria ereditata hanno ampiamente dimostrato quali sono state le peggiori amministrazioni comunali di Villalago condite da una incompetenza gestionale unica forse rispetto a tutto il paese Italia.

Si fa presto ad accusare l'attuale amministrazione di immobilismo come qualche buontempone manifesta, ad esempio una cosa fra tante, il monumento all'emigrante del quale si sollecita la riparazione, ebbene prima si è lasciato per marciare 11 anni sotto le intemperie ed oggi si pretende una urgente riparazione proprio da chi ha convissuto pappa e ciccia con i nostri predecessori.

Se c'è bisogno di qualche ulteriore chiarimento, siamo a disposizione come sempre per fornire alla popolazione la totale assistenza garantendo la massima trasparenza della nostra azione amministrativa. Abbiamo aperto le porte del nostro Comune purtroppo solo da due anni e non ci possiamo permettere di deludere chi ci ha dato fiducia.

Cogliamo anche questa occasione per rispondere anche ad un chiarimento richiesto circa la raccolta differenziata non ancora attivata nonostante la presentazione di qualche mese fa.

Non è stato possibile attivare subito la raccolta differenziata per l'impossibilità di impegnare somme da dedicare all'iniziativa, forse i nostri precedenti amministratori avrebbero acquistato le attrezzature necessarie e non le avrebbero pagate come già successo, questo era il sistema del fare passato, non il nostro. Invece siamo in costante contatto con il Cogesa in quanto la Regione Abruzzo sta finanziando i progetti per la realizzazione della raccolta differenziata nei Comuni sprovvisti di tale servizio, appena verrà approvata la ripartizione dei fondi (in programma, si spera, per la prossima settimana) riprenderemo il progetto.

Anche per la realizzazione dell'isola ecologica siamo in attesa del rifinanziamento delle somme necessarie.

Il Sindaco Fernando Gatta